



Bufalo News

02 Novembre 2006

Anno 0 Numero 30

**A Tolfa s'impone a sorpresa ai danni dell'ex
Campione Ruggeri in gran forma!**

Faggiani, prima vittoria!

**Nardini assente, C. Piccioni vince la ELITE2
Vittorie per Sabbatini, Silvestri&Cardiello e Bertelli**

Scauzzone

di giornata:

-

Nessuno da segnalare.

Classifica:

**LOLLI 14, RUSSO 5,
CARRINO 4, F. UNGA-
RI, SCATTEIA 2, BUC-
CI, MAZZI, BUF.
SPIAGGIA, BUCCILLI,
B. BILL, BUF. RAGIO-
NIERE, ROMAGNOLI e
BUF. D NORD 1.**

Sasso - In una calda giornata di sole, con la lunga e faticosa ascesa di Tolfa, nella sempre impegnativa tappa di Sasso, si è concluso il Turbike 2006. Tappa lunga dove il difficile è amministrare al meglio le forze. Ne fanno le spese in diversi tra i quali, a sorpresa, l'ex Campione Ruggeri e Rocchegiani.

In E1 grande vittoria di Faggiani che batte Ruggeri colto dai crampi sulla salita finale. E' la sua prima vittoria, complimenti Marco!! Solo 3° un appesantito Gentili davanti a Rocchegiani che si blocca in crisi lungo il percorso. Con il 2° posto di Sasso l'ex Campione Ruggeri soffre a BufaLovino il 2° posto nella classifica finale di categoria alle spalle del neo Campione C. Ungari.

In E2 non c'è stato la grande sfida tra C. Piccioni e Nardini: assente il secondo, C. Piccioni ha vinto la categoria pur arrivando soltanto 5°. La tappa è stata invece vinta da Sabbatini a

conferma del suo stupendo stato di forma attuale: nelle ultime 8 tappe ha ottenuto 4 vittorie, 2 secondi e 2 terzi posti. Conclude la stagione conquistando il podio nella classifica finale di categoria dietro C. Piccioni e Nardini.

Grande prestazione anche per Antonucci arrivato a sorpresa 2° sul traguardo di Sasso (miglior risultato stagionale) davanti a Nardi e Max Bufalonen. Deludono invece Scoppola 6° e Buccilli 7° (presente in tutte le tappe quest'anno): probabilmente hanno pagato l'inesperienza e la non conoscenza del percorso. Dietro a loro al traguardo anche Ferioli, Balzano e Samek.

In A1 tutti Lupi ai primi 3 posti: vincono ex-aequo i due dominatori della stagione,



Marco Valerio Faggiani.

il Capitano Silvestri ed il vincitore della categoria Faina Cardiello. Dietro a loro, con 5 minuti di ritardo, E. Piccioni seguito da Devenuto e Russo. Nella classifica finale di categoria il podio è completato al 3° posto da Fiammenghi.

Infine in A2 bella vittoria di Bertelli che batte il leader della categoria Bicocchi (semberebbe vittima di uno "scatenamento") e la grande sorpresa Degl'Innocenti

...continua in ultima.

Trofeo Bufeloce e Bufasola

BufaLovino	114
Max Bufalonen	112
Bufalo d Nord	110
Buf. Ragioniere	90
Buf. Misterioso	68
Bufalo Bill	58
Buf. d Spiaggia	40
Nonno Bufalo	30

L'Uomo dell'Angliru dice la sua sulla stagione 2006

«Non vedo l'ora... di ricominciare!»

Da sabato terminato il "Sasso", tempo di bilanci, amici del Turbike.

Finalmente si torna a pedalare senza l'assillo dei punti, almeno per qualcuno!

Io a proposito di "sasso" o "sassolini" ho però qualcosa da dire, non per polemizzare ma per cercare di non guastare il nostro gioco che ci consente di pedalare con splendida ed allegra compagnia lungo le meravigliose tappe del programma TURBIKE.

E proprio a proposito del programma che il mio lamento. Da tutte le e-mail trasmesse nel corso dell'anno si fa riferimento a questo benedetto programma. Allora ricordiamoci che il programma è valido non solo per i punti, le squadre, i percorsi ma anche per gli orari di partenza. Ci siamo inventati il "mossiere" ma a che serve, se a decidere la partenza è solo l'ultimo arrivato, che sistematicamente non ha nessun rispetto per i "puntuali". La regola del TURBIKE (Marcello ricorda!) era: chi tardi arriva:insegue!!!!

A Ladispoli la partenza dell'E2 è avvenuta con venticinque minuti di ritardo. Io chiedo scusa ai compagni se ho esagerato nel lamentarmi nel tentativo di partire in orario. Ma alla fine ho notato un atteggiamento che con tutta franchezza mi ha proprio deluso: sembrava che lo storto fossi io! Risultato: l'A2 parte con 25 minuti di ritardo, l'A1 che fa? Subito die-



Angelo Ferioli.

tro, così da falsare ritmi e aspettative di chi come il sottoscritto ha il solo desiderio di rimanere il più possibile in compagnia di qualcuno. Penserete: tanto pippaccia sei. Ci sto! ma il TURBIKE non è proprietà di qualche facinoroso a caccia disperata di performance: è una questione di rispetto e, purtroppo, molti di noi non sanno cos'è. Tanto che durante l'anno sono riusciti ad inventarsi anche la partenza volante! Attenti che sto per introdurre per l'annata 2007 l'arrivo volante!

Per ritornare al bilancio dell'anno, devo riconoscere che malgrado qualche deficienza mi sono proprio divertito: anche in assenza di risultati personali! Ringra-

zio tutti quelli che mi hanno fatto compagnia e, anche se soffrendo, mi hanno consentito di raggiungere il mio primario obiettivo: esserci! Sbaglio o i LUPI hanno stravinto la fedeltà? Dopo vent'anni di onorata carriera è la mia prima volta.

Grazie anche a te Roberto che hai portato a termine, gagliardamente, due splendide iniziative: il Prestigio e questa bellissima rubrica. L'idea dei Bufali, Bufaletti e Bufalonen ...e cornuti vari è proprio gagliarda!

Grazie anche a quei "ciucciaruote" che in tutte le tappe mi hanno fatto sentire un vero ciclista, che tirava come un fesso insieme a Marco Petella, fino alla prima salita.

Un grazie particolare a Marcello per la sua immensa coerenza, anche se il legno della sua testa s'è ormai trasformato in "granito".

Quest'anno avrei avuto il piacere di partecipare ad una crono individuale ed ad un TURBAKKI ... piatto, ma il miracolo di spianare le montagne sembra proprio impossibile.

Proviamo per il 2007, Marcello?

Saluti a tutti da Angelo, "Lupo sì.. ma Bianconero".



L'occhio del Presidente

Con la tappa di Tolfa e Sasso si conclude il Turbike 2006! La giornata è splendida ed è un piacere pedalare su questo percorso. Partiamo da Ladispoli, davanti al negozio di Cicli De Simone, siamo una trentina al via di questa lunga tappa (73 km.), seconda solo a Rocca di Mezzo (85 km.). Il percorso è vario: primi 20 km pianeggianti, poi i due tronconi di salita di Tolfa intermezziati da un tratto vallonato; dopo il passaggio nel paese una bella e lunga discesa immette su un'altro vallonato che presenta dei lunghi tratti in salita fino a Canale Monterano e Manziana. Infine la Braccianese ed il bivio di Sasso che vengono percorsi velocemente (falsipiani in discesa) per poi giungere all'erta fi-

nale, due km. circa che portano a Sasso!

Ebbene, anche essendo ormai definito il podio delle quattro categorie (manca Lovino che è in viaggio di Nozze nella E1 e nella E2 Nardini), non mancano le sorprese! La selezione avviene subito sulla salita di Tolfa ed i vari gruppi si sgranano. La salita di Tolfa affrontata di slancio logora le energie dei valorosi Turbike che ignari affrontano il duro vallonato di Manziana. Qui già qualcuno poco allenato paga il "dazio"! È il caso di Andrea Rocchegiani che si ferma al "Box" per rifornimento (aveva finito la benzina) ed anche altri accusano la fatica con forti ritardi. Così, si arriva sotto al tratto finale ed a qualcuno...

sopraggiungono i crampi e lo "stelaiamento" è inevitabile! Quindi, via libera per chi si è amministrato meglio e prima vittoria di Marco Faggiani in Elite uno! Grande successo per Sabbatini in E2 che suggerisce il suo grande stato di forma! In "A1" si ripete il "duo" Silvestri-Cardiello, mentre in "A2" la spunta Vittorio Bertelli che approfitta di una defaillance meccanica di Bicocchi (pare che il forte Domenico abbia "scatenato") ma ciò non toglie nulla al merito del vincitore (raggiunto anche lui dai crampi dopo l'arrivo) che chiude in bellezza questo Turbike 2006.

Marcello Cesaretti

Piccola umanità distillata dallo Scauzzone D'oro 2005

(Raccolta di aforismi edificanti per i Duri Ciclisti TURBIKERS curata da Claudio Scatteia)

Quando l'uomo non ha più freddo, fame e paura, è scontento. (Ennio Flaiano)

Una pipa dà al saggio il tempo di riflettere, allo stolto qualcosa da tenere in bocca. (Anonimo)

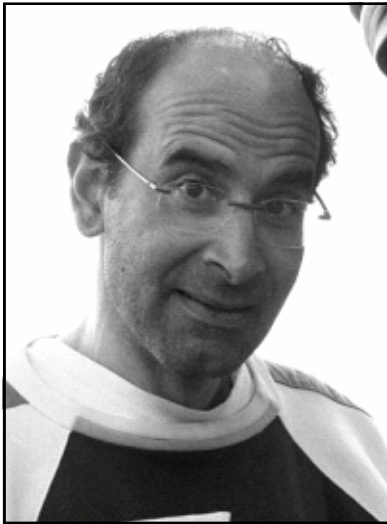
Un uomo istruito è un uomo ozioso che ammazza il tempo studiando. (George Bernard Shaw)

Perché si uccidono le persone che hanno ucciso altre persone?

Per dimostrare che le persone non si debbono uccidere. (Norman Mailer)



Una fuga a... morire



La mia vittoria, nell'ultimo atto di una grande stagione Turbike - non abbiamo saltato una tappa per il maltempo! - si chiama "Fuga verso la Tolfa".

Niente calcoli, nessun cardiofrequenzimetro, nessuna tattica, nessuna barretta energetica o altri intrugli del genere, niente numeri per la classifica finale.

Al diavolo la mente, evviva il cuore! Per una volta non c'importerà niente di precedere qualcuno sul traguardo, tanto più che il mio rivale si chiama Lovino e mentre pedalo sull'Aurelia per attaccare la mia amata Tolfa, lui sta marciando verso l'altare con tanto di fedeli in tasca per il fatidico sì.

Non mi sembra corretto, né giusto e leale, controllare la situazione sui monti della Tolfa per poi

farmi aspirare dal gruppo, in attesa di una comoda volata sulle dolci pendici del Sasso.

Allora oggi si va a morire! Petella, come al solito, ci prova sulla tavola da biliardo dell'Aurelia.

Stavolta avvertendo e portandosi dietro Gentili.

La fughetta dura fino al bivio della Tolfa, appena passata Santa Severa. Svoltata a destra e bip sul cronometro: voglio vedere in quanto la scialiamo. A 33 anni riuscii a salire dal bivio dell'Aurelia alla piazza di Tolfa in 50'44", ma avevo tremila chilometri nelle gambe. Pur allenato di più, non sono mai riuscito a scendere sotto quel tempo.

Già dall'inizio tiro alla morte, finché all'ottavo chilometro, dopo il fontanile, mi resta aggrappato solo Sabbatini. E' la fuga buona, quella per andare "a morire". Al passo, 1-2,400 km, abbiamo una quarantina di secondi sul gruppo. In discesa ci buttiamo in picchiata per riprendere gli unici due rimasti davanti, Cardiello e Silvestri: il numero uno e due dell'A1. Restano con noi fino all'ultima rampa della Tolfa. Sono due eroi. Sto tirando come un forsennato, ma loro non mollano! Attacco la salita con il 53 per togliermeli di dosso, ma Silvestri e Cardiello si staccano solo poco prima della metà. Sabbatini sta morendo, ma

non molla fino a Tolfa. Passiamo in 54'54", che per un traguardo volante è un tempone.

Ci buttiamo in picchiata verso Manziana. Tiro da 16 chilometri e le gambe cominciano a risentirne.

Finalmente Sabbatini mi dà una mano, ma dopo 26 km di fuga eccoli lì gli squali: Cardiello, Silvestri, Faggiani e compagni ci raggiungono. La fuga è finita.

Aspetto lo stesso la volata sulla salitella del Sasso.

Mi preparo solo a scegliere il rapporto, quando mi esplosce nelle gambe dinamite pura: crampi così non mi avevano mai divorato. Scendo dalla bici e mi stendo sull'asfalto. Mi soccorrono Cecchettini e Balzano.

Faggiani intanto va a vincere, meritatamente, l'Elite 1, Sabbatini, con altrettanto merito, l'Elite 2.

Arrivo lo stesso, tanto per conservare il secondo posto che befferà Lovino nella classifica finale. Ma, credetemi, tutto questo non era stato studiato a tavolino, niente sceneggiatura. Solo una favola di questa meravigliosa, irripetibile giornata del Turbike.

Maurizio Ruggeri

Un anno intenso!



Marco Degl'Innocenti.

E' finita la stagione TurBike e con la tappa di sabato (Tolfa/Sasso) si chiude il mio primo anno di bici vissuto intensamente.

Il mio bilancio è straordinariamente positivo. Ho conosciuto un gruppo di persone simpatiche con le quali ho condiviso sudore, fatiche, sfottò, paesaggi che prima non avevo mai focalizzato, ma soprattutto una passione incondizionata verso quel mezzo meccanico che si chiama bici. Con voi ho condiviso 17 giornate indimenticabili (le ricordo tutte), tutte le volte che sono arrivato al traguardo ho vinto un qualcosa, la mia voglia di non mollare mai, un grande insegna-

mento di vita. La tappa di sabato mi ha ricompensato di tutte le fatiche (ma poi perché?). Ho corso come mai mi era capitato. Sulla Tolfa le gambe giravano alla grande, per la prima volta sono riuscito a non perdere i polpacci di Gobbi. E poi giù con lui a 57 all'ora verso Manziana (per me una follia!!) alla caccia di Bic e Bertelli. Gli ultimi 5km con il cardio che segna 180 i crampi alle gambe e Carlo che mi incita: "il podio te lo meriti, non mollare".

A 49 anni mi sono sentito un bambino felice.

Grazie a tutti, grazie TurBike!

Marco Degl'Innocenti

GF Gimondi e GF Marco Pantani (con Gavia e Mortirolo)

Prestigio 2007: svelato il calendario

Dieci prove (anziché 9) con lo scarto di 3 gare per la conquista dello scudetto del Prestigio 2007

L'edizione 2006 era il Prestigio dei Navigatori con lo sbarco in Sardegna per la GF Costa Smeralda.

La 12^a edizione del Prestigio sarà l'edizione dei Grandi Scalatori. Infatti, accanto alle classiche prove che fanno da sempre la storia

del Prestigio (Nove Colli, Oetzaler, Maratona e Campagnolo), rimangono in calendario la Selle Italia, la Dieci Colli, la Pinarello e la GF Cinque Terre a cui si aggiungono le novità: la GF Gimondi di Bergamo e la GF Marco Pantani di Aprica che prevede Gavia e Mortirolo.

Parte la sfida per la conquista dello scudetto 2007 per chi avrà il coraggio e l'inconscienza di raccogliarla.

Se ci sono temerari si facciano avanti!

DALLA PRIMA

che ottiene il miglior risultato stagionale giungendo 3° davanti Gobbi, Cesaretti, De Angelis e Romagnoli. Dietro a questi, fuori tempo massimo, anche Micheli e Scatteia. Nonostante la vittoria Bertelli rimane 4° in classifica di categoria e non riesce a conquistare un posto sul podio: dietro il vincitore Biccchi, i posti d'onore sono stati conquistati da Carrino e Gobbi.

Cambia invece il podio nella classifica squadre: i Giaguari sorpassano i Bufali al 3° posto dietro i Lupi sempre primi e i Koala.

Ultima tappa e ancora un errore che viola il Regolamento: assegnati 2 volte i punti per l'auto al seguito (a Fossati e Carrino). Ma questa non è una novità.

IL CALENDARIO

- 1 aprile - Cervia: **GF SELLE ITALIA**
- 1 maggio - Bologna: **GF DIECI COLLI**
- 13 maggio - Bergamo: **GF F. GIMONDI**
- 20 maggio - Cesenatico: **GF NOVE COLLI**
- 17 giugno - Feltre: **GF CAMPAGNOLO**
- 24 giugno - Aprica: **GF MARCO PANTANI**
- 1 luglio - Corvara: **MARATONA DOLOMITI**
- 15 luglio - Treviso: **GF PINARELLO**
- 26 agosto - Solden: **OETZTALER**
- 9 settembre - Deiva M.: **GF CINQUE TERRE**